

# Combi Mais 4.0 per elevare la qualità della coltura del mais italiana

di Redazione - città: Milano - pubblicato il: 10 maggio 2017



Obiettivo importante quello del progetto **Combi Mais**, giunto alla versione 4.0, ovvero **elevare la qualità della produzione di mais in Italia** in modo sostenibile attraverso **l'innovazione tecnologica**.

E attraverso questo **miglioramento della coltura del mais italiano** trascinare **l'intero sistema agroalimentare italiano**; la connessione è presto fatta, basti pensare che i prodotti del **made in Italy agroalimentare** – carne, latte e formaggi – si ottengono con la qualità dei mangimi a base di mais di cui si nutrono suini e bovini.

I **consumatori italiani chiedono infatti prodotti ad alto valore d'uso** che si ottengono distribuendo la qualità della coltivazione lungo tutta la filiera produttiva attraverso innovazioni agrotecniche, operative e di processo.

E in questo processo il **progetto Combi Mais** è il primo anello della filiera produttiva perché prevede una produzione di granella di mais sana e sicura – le **micotossine** sono sotto controllo e negli scorsi due anni di produzione erano praticamente assenti – attraverso una metodologia innovativa e sostenibile.

Questo per ottenere un alto valore d'uso tenendo bassi i costi produttivi. Combi Mais infatti – che fa parte del progetto **Mais in Italy di Syngenta** – punta a riqualificare la mais coltura italiana che vede negli ultimi anni un calo della superficie coltivata – a causa dei costi della granella in diminuzione che fanno aumentare i volumi delle importazioni mettendo a rischio anche l'equilibrio dei prodotti agroalimentari di punta – come il formaggio Grana o i salumi di qualità che necessitano di filiere italiane certificate.

La sperimentazione Combi Mais – che tuttavia si sviluppa su quasi 30 ettari di terreno – ha un obiettivo importante, raggiungere una **produzione di 20t/ha di granella di mais di qualità**.

**Ti potrebbe interessare: [L'impatto dell'uomo sul Pianeta in un'animazione di Steve Cutts](#)**

Le fasi del progetto prevedono 12 distinte fasi che vanno dalla definizione dell'appezzamento, al sostegno alla biodiversità – attraverso il progetto **Operation Pollinator** di Syngenta -, alla preparazione del terreno, alla concimazione di fondo e distribuzione, alla scelta dell'ibrido, semina, protezione da insetti terricoli, nutrizione e difesa dalle malerbe, alla nutrizione in sarchiatura e in fertirrigazione, alla protezione fungicida e supporto crop enhancement, alla protezione dalla piralide, nonché la gestione delle disponibilità idriche, un sistema di supporto alle decisioni agronomiche e una raccolta e analisi della qualità della granella.

Navigando accetti la nostra privacy policy: questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, non gestiti direttamente da Edizioni Green Planner, per profilare gli utenti [La nostra politica della Privacy](#) [Chiudi e accetta](#)

punta il progetto – con un importante contributo da parte dei partner del progetto:

- **Netafim e Syngenta** hanno messo a disposizione del progetto due **Decision Support System** – uManage e OptiMais – che utilizzano informazioni provenienti da sensori, satelliti e banche dati, per indicare i momenti di intervento irrigui e/o di protezione per pianificare azioni in grado di salvaguardare il potenziale produttivo
- per produrre mais di elevata qualità ci si avvale di un apporto nutrizionale mirato per mettere la genetica nelle migliori condizioni fisiologiche e produttive con i concimi organo-minerali **Unimer**
- si utilizza inoltre un trattamento antistress e biostimolante della coltura e un trattamento **Cifo** di nutrizione in fertirrigazione
- infine anche la tecnologia meccanica è all'avanguardia e sostenibile grazie alla trattrice **Deutz-Fahr 6185 TTV** con cambio a variazione continua per risparmiare carburante e ridurre le emissioni di CO2

“La trasformazione digitale dell’agricoltura è estremamente importante ma – visti i costi degli investimenti necessari – è fondamentale che le istituzioni diano un supporto economico ai produttori” ci racconta **Mario Vigo**, presidente di **Innovagri**, che ha approvato e patrocinato il progetto.

## Iscriviti alla Green Newsletter

Non perderti nemmeno un articolo di **Green Planner Magazine**: resta aggiornato sui temi legati alla sostenibilità, all'energia, alla mobilità...